

## VI RAPPORTO ANNUALE 2022 - SINTESI

### *“Di padre in figlio”. Contrastare la trasmissione della povertà intergenerazionale in Sardegna. Attività, progetti ed esperienze formative*

Il Rapporto annuale della Delegazione regionale Caritas Sardegna, giunto quest’anno alla sesta edizione, descrive – in modo complementare al Report su povertà ed esclusione sociale – le risposte e le progettualità che le Caritas diocesane portano avanti per affrontare i bisogni emergenti. Quest’anno il racconto riguarda le risposte messe in campo per contrastare la cosiddetta “ereditarietà generazionale” della povertà, portate avanti in sinergia con le varie realtà territoriali. Diversi i filoni perseguiti, di cui vengono riportati qui sotto solo alcuni spunti, sviluppati in modo dettagliato nella versione integrale del Rapporto (disponibile sul sito [www.caritassardegna.it](http://www.caritassardegna.it)).

- **Iniziative in ambito educativo/lotta alla dispersione scolastica/dopo scuola e sostegno allo studio.** Tra queste, la Caritas diocesana di Ales-Terralba porta avanti il progetto “*Abbi cura di lui*” (giunto alla seconda annualità) e alcune iniziative destinate ai minori rom; “*Nessuno escluso*” si rivolge a minori con disturbi di apprendimento e bisogni speciali; ancora il progetto “*10 storie*” rivolto agli studenti; nel 2022 è stato inoltre aperto uno Sportello di orientamento destinato ai giovani. Vanno ricordati anche i molteplici progetti nelle scuole (per es. “*Connessioni 2.0*” attivato dalla Caritas di Cagliari) e quelli di Servizio civile (con alcuni posti riservati ai giovani con bassa scolarizzazione). La Caritas diocesana di Iglesias porta avanti il progetto “*Una Chiave spalanca l’orizzonte*”, destinato ad adolescenti di età compresa tra i 12 e i 17 anni che vivono un periodo di affaticamento psicologico dovuto o aggravatosi a causa del Covid-19; la Caritas diocesana di Nuoro porta avanti diversi progetti, come “*Felice apprendimento*” destinato ai bambini della scuola primaria con disturbi di apprendimento, il progetto di aiuto allo studio, il progetto “*Crescere insieme*” rivolto ad adulti e giovani con autismo, il progetto di educazione digitale “*Tik Tok*”. Anche la Caritas diocesana di Oristano promuove molteplici iniziative come il “*Libro sospeso*”, in collaborazione con le librerie cittadine, e vari progetti nelle scuole. Tra i progetti attivati dalla Caritas diocesana di Tempio-Ampurias c’è “*Una goccia nell’Oceano*”, nato in tempo di pandemia, con l’obiettivo di imparare a comunicare attraverso i principali social-media, strumento indispensabile per raggiungere le nuove generazioni.
- **Interventi sulle fragilità familiari.** Qui si inserisce l’azione di ascolto/accompagnamento portata avanti dai Centri d’ascolto, ma anche dalle Fondazioni antiusura impegnate anche nell’educazione al buon uso del denaro e nell’accompagnamento delle famiglie (la “*Sant’Ignazio da Laconi*” della Caritas cagliaritano, la “*Santi Simplicio e Antonio*” della Caritas di Tempio-Ampurias), cui si aggiungono varie progettualità attivate dalle Caritas. Tra queste, il progetto “*Tendere la mano*”, della Caritas diocesana di Lanusei, finalizzato a supportare le famiglie più fragili, con la formazione degli operatori sui temi delle fragilità educative e familiari; ancora la Caritas di Oristano è impegnata accanto alle giovani coppie con l’Emporio della Solidarietà, che oltre al sostegno materiale garantisce percorsi di accompagnamento formativo in vari ambiti della quotidianità. La Caritas diocesana di Sassari è impegnata accanto alle famiglie fragili grazie al Centro d’ascolto, a cui si aggiungono gli altri servizi e progettualità, in rete con le altre realtà territoriali; lo stesso Centro lavora sui giovani con interventi non solo materiali ma miranti ad accompagnarli nell’affrancamento da situazioni di disagio; sempre per le famiglie fragili, anche il progetto “*Dimmi ti ascolto*” della Caritas di Tempio-Ampurias per dare risposte a problematiche spesso correlate alla pandemia.
- **Iniziative per sostenere l’inserimento professionale dei giovani.** Tra queste, si segnala il progetto “*Tradizione 3.0*” della Caritas diocesana di Alghero-Bosa, che ha permesso la creazione di una rete e di convenzioni con le aziende del territorio. Anche la Caritas di Cagliari, attraverso il Centro d’ascolto giovani, porta avanti un’azione di orientamento, di ascolto delle fragilità giovanili, di “scouting” rispetto ad attività formative regionali e di sostegno alle idee imprenditoriali, grazie a una rete capillare nel territorio. La Caritas diocesana di Ozieri ha promosso, tra gli altri, il progetto di inclusione socio-lavorativa “*Al centro*”, con l’apertura della pizzeria/gastronomia/paninoteca *Piz-Stop*, inaugurata nel novembre 2021, nuova iniziativa per dare risposte ai bisogni occupazionali del territorio con il coinvolgimento di giovani con disabilità.